



CAMMINO MARIANO DELLE ALPI  
VIA ORIENTALE  
Da Bormio a Grailé

SANTUARI E CHIESE  
SANCTUARIES  
AND CHURCHES

- 1 **BORMIO**  
Parrocchiale dei Santi Gervasio e Protasio
- 2 **BORMIO**  
Chiesa del Sassello o della Madonna della Pazienza
- 3 **MADONNA DEI MONTI**  
Parrocchiale della Beata Vergine del Carmine
- 4 **UZZA**  
Chiesa della Madonna della Misericordia
- 5 **PREMADIO**  
Chiesa di San Gallo
- 6 **OGA**  
Chiesa della Madonna di Caravaggio
- 7 **CEPINA**  
Parrocchiale di Santa Maria Assunta
- 8 **GRAILÉ**  
Chiesa della Madonna della Biorca

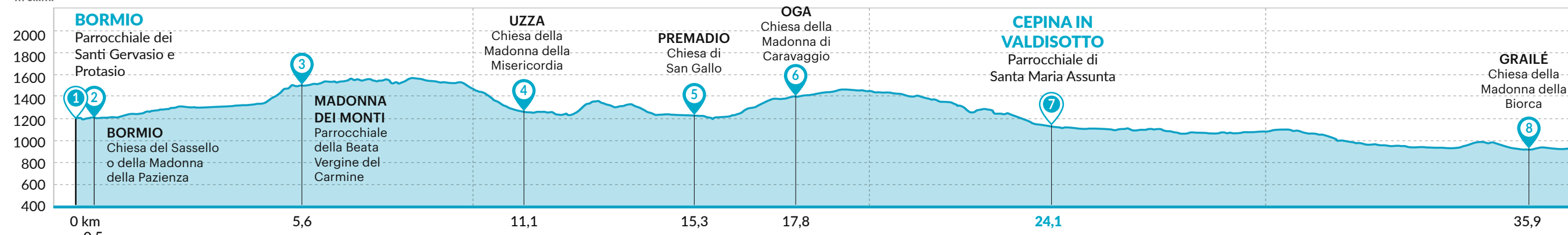
LEGENDA / LEGEND

- CHIESA DI TAPPA
- CHIESA / SANTUARIO
- Cammino Mariano Via Orientale
- Infopoint
- Stazione ferroviaria Train station
- Stazione autobus Bus station
- Stazione ferrovia retica RtiB station
- Castello / Torre Castel
- Area di sosta Rest area



0 1 km

m s.l.m.



Il cammino mariano delle Alpi  
The mariano delle Alpi pilgrimage route



- SANTUARI E CHIESE
- VIA OCCIDENTALE
- VIA ORIENTALE
- FIUME ADDA

Il Cammino mariano delle Alpi, itinerario di trekking religioso-spirituale, prevede due vie di percorrenza: la Via Occidentale, da Piantedo a Tirano, 5 tappe, con una lunghezza complessiva di 91 km e la Via Orientale da Bormio a Tirano, 72 km e 3 tappe.

Le due vie consentono di raggiungere il santuario della Madonna di Tirano, meta finale del tragitto, con partenza dalla Bassa o dall'Alta Valtellina, percorrendo nuovi sentieri e percorsi battuti per secoli da viandanti e pellegrini.

La Via Orientale ha inizio in Alta Valtellina, nell'antica cittadina di Bormio, detta anche la "Magnifica Terra", essendo adagiata in una conca incorniciata da alti e splendidi monti. Nel primo tratto si inoltra nel Parco Nazionale dello Stelvio, poi segue il corso del fiume Adda, tenendosi ora su un versante ora sull'altro e passando per boschi, pascoli, castelli, paesi e contrade rurali dove si avverte ancora forte lo spirito distintivo dei luoghi, fino a raggiungere il santuario della Madonna di Tirano.

The Mariano delle Alpi pilgrimage offers two distinct routes: the Via Occidentale, a five-stage, 91km western approach from Piantedo to Tirano, and the Via Orientale, a three-stage, 72km eastern route from Bormio to Tirano. Whether starting from Bassa Valtellina in the valley's lower end or Alta Valtellina at the higher, both paths follow a mix of ancient smuggler and pilgrimage trails alongside newer routes, all leading to the Sanctuary of Madonna di Tirano.

The Via Orientale starts in Bormio, an ancient town located beneath towering alpine peaks, known as Magnifica Terra. The route begins by diving into the vast Stelvio National Park before following the Adda River, crossing from one side of the valley to the other. Expect a blend of forests, pastures, castles, and small villages where life moves at a slower pace, steeped in history and tradition. Step by step, the path leads to its destination: the Sanctuary of Madonna di Tirano.



1 **BORMIO**  
Parrocchiale dei Santi Gervasio e Protasio

La Via orientale del Cammino mariano prende avvio ai piedi del Monte Réit, nella centralissima Piazza del Kuèrc. In posizione sopraelevata si erge la collegiata dei Santi Gervasio e Protasio, di origine molto antica, madre di tutte le chiese della vasta pieve di Bormio. Danneggiata nel 1621 da un incendio, viene subito ricostruita secondo il modello controriformato della chiesa ad aula unica con cappelle laterali e profondo presbitero. Le immagini mariane più antiche risalgono alla fine del Trecento.

The Via Orientale begins in Piazza del Kuèrc, at the foot of Monte Réit, in the heart of Bormio. Overlooking the square is the Collegiata dei Santi Gervasio e Protasio, once the main parish church for the entire region. Dating back to ancient times, the church was severely damaged by a fire in 1621 and quickly rebuilt in line with Counter-Reformation principles. The design features a single-nave layout, side chapels, and a spacious presbytery. Some of its oldest Marian imagery dates back to the late 14th century.



7 **CEPINA**  
Parrocchiale di Santa Maria Assunta

La chiesa affonda le sue origini nel 1356, ma i muri della prima ora sono rimasti inglobati nell'ampliamento di fine Quattro-inizio Cinquecento. A questa seconda stagione appartengono l'affresco sopra il portal maggiore (1498) e il grandioso Flügelaltar (altare con le ali) di impronta tirolese, pensato per la cappella maggiore ma oggi esposto su una parete laterale. L'ossario settecentesco a tre arcate è chiuso da una magnifica cancellata che consente di intravedere gli affreschi di Alessandro Valdani (1739).

The origins of this church date back to 1356, although its original walls were incorporated into a 16th-century expansion. From this second phase, there's a fresco above the main portal, painted in 1498, and the Flügelaltar, a grand Tyrolean-style altarpiece, originally made for the main chapel but now displayed on a side wall. The 18th-century ossuary, with its three arches, has an ornate gate that offers a glimpse of frescoes by Alessandro Valdani, painted in 1739.



Valtellina  
www.camminomarianodellealpi.it  
@camminomarianodellealpi  
www.camminomarianodellealpi.it

Oltre alla Via Orientale puoi percorrere anche la Via Occidentale, da Piantedo a Tirano.

Inquadra il QRcode e segui la traccia dal tuo smartphone!





SANTUARI E CHIESE  
SANCTUARIES AND CHURCHES

- 9 SONDALO**  
Parrocchiale di Santa Maria Maggiore
  - 10 TIOLO**  
Parrocchiale della Visitazione di Maria a Elisabetta
  - 11 GROSIO**  
Chiesa di San Giorgio
  - 12 GROSOTTO**  
Santuario della Beata Vergine delle Grazie
  - 13 MAZZO DI VALTELLINA**  
Chiesa di Santa Maria
  - 14 TOVO DI SANT'AGATA**  
Chiesa della "Madonnina" o della Beata Vergine di Caravaggio
  - 15 LOVERO**  
Parrocchiale di Santa Maria delle Grazie e dell'Assunta
  - 16 SERNIO**  
Chiesa della Madonna della Neve
- TIRANO**  
Santuario della Madonna di Tirano

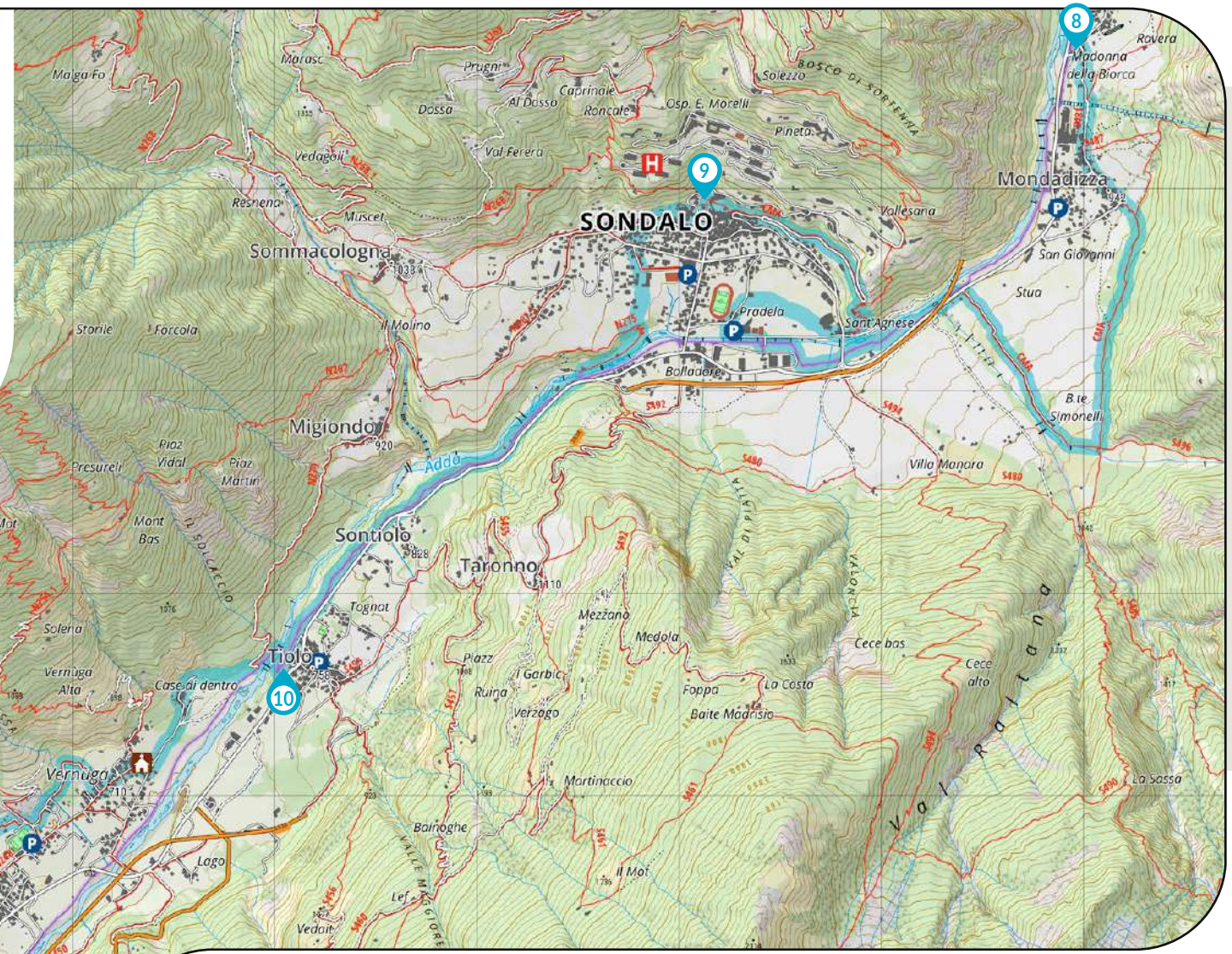
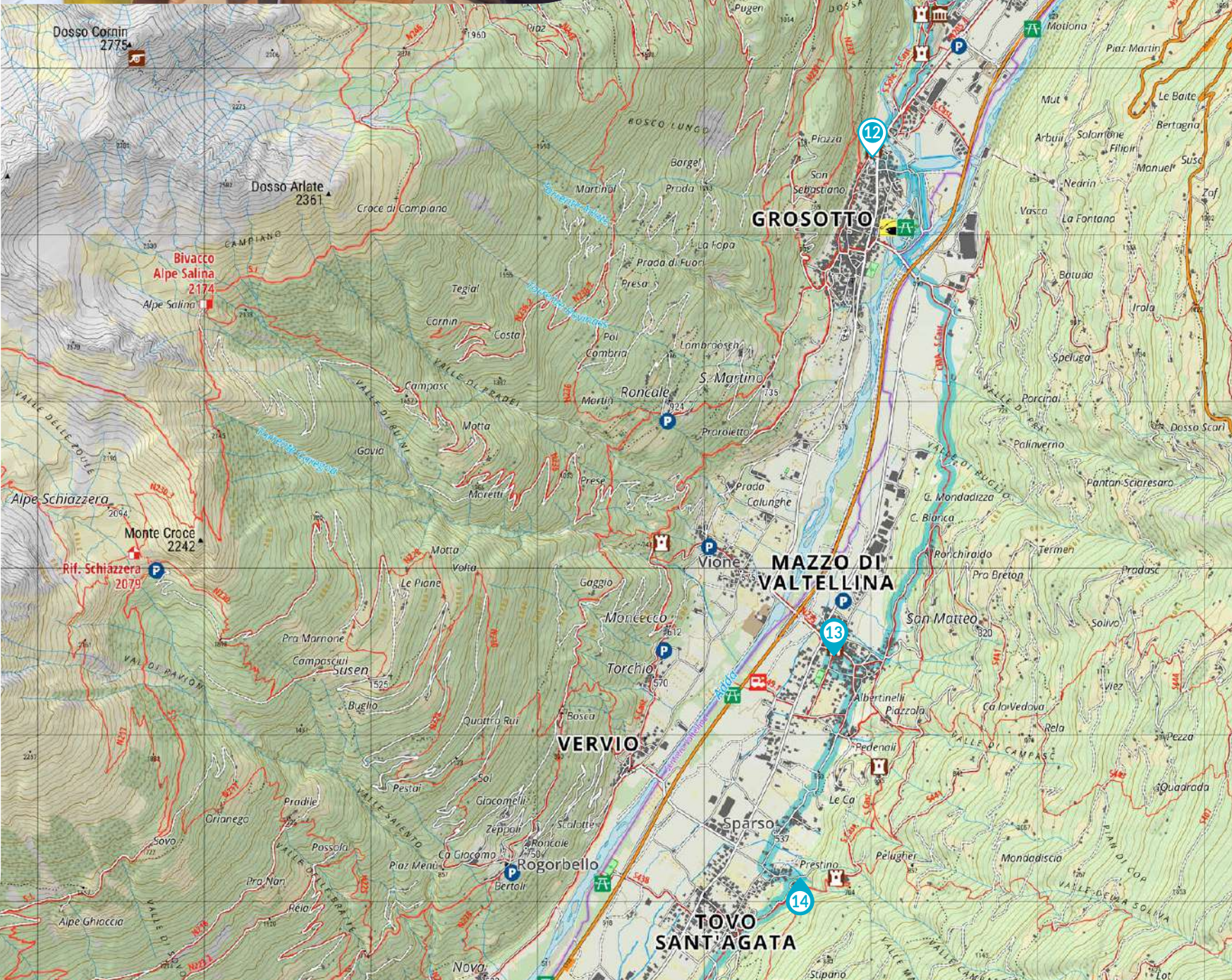


Photo Credits:  
Roberto Ganassa - Clickalps  
Testi storico-artistici: Francesca Bortetti  
Traduzioni: Robert Burns  
Progetto grafico:  
MOTTARELLA Studio Grafico  
Coordinamento editoriale:  
Valeria Puca - APF Valtellina

Nonostante si presti grande impegno alla cura delle informazioni cartografate, si declina ogni responsabilità in merito alla completezza ed all'aggiornamento delle stesse; si invita l'utente alla massima attenzione e prudenza.  
Elaborazione cartografia escursionistica: www.setemap.it (SO) Giugno 2021.  
È vietata la riproduzione a qualsiasi scala. Tutti i diritti sono riservati. ©Sete Srl.



© APF Valtellina 2025



Credenziale e Testimonium

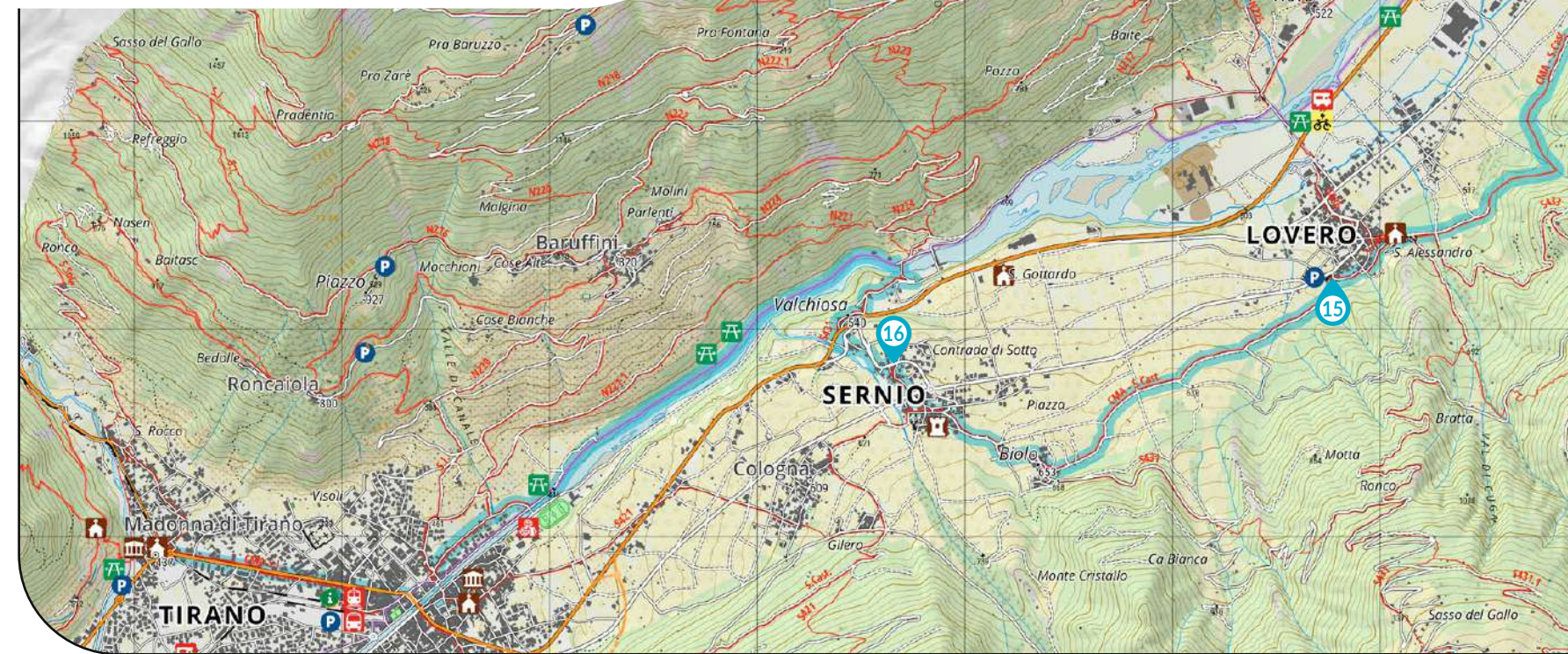
La credenziale è il "passaporto del pellegrino", documento che attesta la percorrenza della Via Orientale del Cammino mariano delle Alpi tramite i 4 timbri che certificano, per le varie tappe, il passaggio del pellegrino. A fronte della presentazione della Credenziale nell'ultima tappa, al santuario della Madonna di Tirano, verrà rilasciato il Testimonium (certificazione dell'avvenuto pellegrinaggio) dal Rettore del santuario della Madonna di Tirano.

Pilgrim's Credential and Testimonium

The credential, or pilgrim's passport, is a record of your journey on the Via Orientale of Cammino mariano delle Alpi and records your progress through the collection of four stamps. Once you have reached the Santuario della Madonna di Tirano and presented the credential, complete with stamps, you'll be given the Testimonium by the Rectorate to certify that you have completed the pilgrimage.



Segnaletica del Cammino  
Walk signposting



GROSOTTO  
Santuario della Beata Vergine delle Grazie

La chiesa tardo quattrocentesca, edificata per ringraziare la Vergine all'indomani dell'incursione grigiona che nel 1487 miracolosamente risparmiò il paese dalla distruzione, non esiste più, salvo pochi muri inglobati nella ricostruzione seicentesca progettata in modo esemplare dal ticinese Gaspare Aprile. È invece sopravvissuta la statua della Madonna col Bambino scolpita da Giacomo Del Maino, venerata per secoli sull'altare maggiore e ora esposta in una cappella laterale. Il santuario conserva un volto pittorico raffinato e arredi lignei di pregio, come la monumentale ancona di Pietro Ramus (1673-80) e la superba cassa d'organo.

The late 15th-century church, built to thank the Virgin after the Grison raid of 1487 that spared the town, no longer stands—though parts of its original walls were nicely integrated into its 17th-century reconstruction by Ticinese architect Gaspare Aprile. Among the pieces that survived is Giacomo Del Maino's Madonna and Child statue, once on the main altar and now housed in a side chapel. The sanctuary retains a refined interior, with standout wooden furnishings like Pietro Ramus's monumental altarpiece (1673–80) and a striking organ case.

LEGENDA / LEGEND

- CHIESA DI TAPPA
- CHIESA / SANTUARIO
- Cammino Mariano Via Orientale
- Infopoint
- Stazione ferroviaria Train station
- Stazione autobus Bus station
- Stazione ferrovia retica RtiB station
- Castello / Torre Castel
- Area di sosta Rest area

N

0 1 km



Built on the spot where the Virgin appeared in front of local resident Mario Omodei on 29 September 1504, this location is separate from the fortified town and sits strategically at the junction to the ancient church of Santa Perpetua that dominates the Tirano basin on a hilltop shaped by vineyards. A realistic-looking fresco from 1513 on the left nave depicts the Scene of the Apparition, showing the area as it was at the beginning of the 1500s. Today, a long, tree-lined avenue connects Tirano vecchia (the old town) with the piazza of the Basilica, which is a reference point for the valley and iconic passage for the Bernina Express train, surprising tourists and pilgrims as it passes within metres of the site. As an expression of the Lombard Renaissance, note its pyramidal shapes and regular placement of the oculi, the Rodarian-style small entrances (1506), and the magnificent main doorway (1530–34), a masterpiece by Alessandro Della Scala, originally from Carona. Giovan Angelo Del Maino, a renowned Lombardian master woodworker was enlisted in 1519 to furnish the special chapel, building a superb four-sided altar for Tirano that allowed worshippers to admire the statue of the Madonna above before retreating to the back to gather in prayer at the foot of the scurolo, where statuettes depict the Apparition. Desecrated during the Napoleonic era, the wooden altar has been replaced by a marble one in the same form. As a sign of honour, the stunning, much venerated painted and gilded wooden statue of the Madonna di Tirano remains – the 'Celestial patron of Valtellina' since 1946.

